

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI
Semestre

In Italia e Colonie
L. 65. - Trimestre L. 17 Estere
L. 33. - Mese

Anno L. 150.00
Semestre L. 76.00
Trimestre L. 38.00

INSERZIONI

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Neurologia, Concorsi, Arte, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50. Tariffa Economica in testa alla rubrica - Tassa governativa del 150% e tassa previdenza giornalisti in più

CRONACA PROVINCIALE

DAL FRIULI CENTRALE

EMONA
Risolto trattamento agli Stimatini
Sabato sera, in occasione dell'onomatistico del direttore del Collegio Stimatini Padre Pio Gabos, un gruppo di allievi diedero nel Teatro del Collegio stesso un trattamento, che fu una vera manifestazione di devozione che gli allievi vollero tributare al loro amato paterno direttore.

Presentava un bellissimo pubblico di invitati e invitata di vecchi e nuovi amici. Vi erano inoltre: l'arciprete mons. Scelizzo, il Vicario, don Piccini, gli insegnanti del Collegio.
Prima dell'inizio dello spettacolo l'allievo Francesco Andreuzzi, con appropriate parole, fece gentile omaggio di fiori, e questo atto fu salutato con triplici urrà all'indimento del festeggiato. S'iniziò quindi il trattamento con l'esecuzione perfetta di una suonata per violino e piano eseguita da don Domenico Copetti e Arturo Armellini.

Viene poi rappresentato il bozzetto drammatico «La coperta del cavallo» che gli allievi Peruzzi, Toso, Vale e Urbani bene costruiti e diretti da don Giulio Valentini, eseguirono molto bene meritandosi applausi prolungati.

Assistiamo quindi alla visione della Battaglia di Lepanto e all'omaggio a Padre Pio dai Genietti delle varie città da lui onorate. Questi numeri riuscirono molto bene, alla fine accolti da battimenti fragorosi. Viene eseguita poi un'altra suonata per violino e piano, pure molto applaudita.

A questo punto il festeggiato con nobili espressioni ringrazia gli allievi e il pubblico per la manifestazione d'affetto tributata e del regalo donatogli: si tratta di una fotografia con dedica di un Cinesino convertito in quei giorni dai Missionari Stimatini e al quale venne imposto il nome di Pio Gabos, regalo che è stato gradito assai dal direttore. La fine del breve discorso viene salutata da grande applausi ed evviva.
Lo spettacolo ebbe termine con una rappresentazione cinematografica.

Funebrì Fanton
7. Solenni onoranze furono ieri rese alla salma del compianto signor Ballila Fanton, spentosi dopo breve malattia a soli 40 anni. La dipartita di questo integerrimo cittadino ex combattente, affilato della Sezione Assoc. Nazionale Alpini, fu appresa con vivo dolore dalla cittadinanza.

I funerali riuscirono una attestazione colme di stima e di cordoglio: intervennero conoscenti, numerosi cittadini, il gagliardetto e soci dell'A.N.A., militi e pompieri qui apparteneva l'Estinto. Precedevano il carro funebre le corone della famiglia e dei parenti: reggevano i cordoni gli amici, militi e pompieri.

Alla famiglia desolata sentite condoglianze.
La segreteria del Fascio Femminile
Su proposta del Direttore la Segretaria Provinciale del Fascio Femminile, signora Pischlutta, ha nominato Segretaria del Fascio Femminile locale la signora Armida Strolli, la cui attività nella Istituzione delle «Cordeliiane» è assai nota.

La signora Strolli saprà certo svolgere la sua benefica azione anche nel Fascio Femminile che è stata chiamata a presiedere dalla fiducia delle superiori gerarchie.
OSOPPO
I tiratori di Moggio
ospiti di quelli di Osoppo
Domenica 6 corr. la squadra dei tiratori di Moggio fu ad Osoppo ospite della Società di Tiro a Segno. Al poligono di tiro si svolse una interessante gara fra i tiratori di Osoppo e quelli di Moggio: rimasero vittoriosi quest'ultimi, che tanto si distinguono nelle gare nazionali svoltesi a Roma l'anno passato.

I tiratori di Osoppo e Moggio passarono l'ora di buona allegria, e l'augurio reciproco fu quello che le squadre di ogni società di quando in quando venga ospite per turno e a vicenda nel poligono delle diverse società; avremo un maggior affrattamento e un più forte spirito di giovevole concorrenza.
TARCENTO
Echi del «Piccolo Ballila»
Liu, liu, liu, lera... questo il refrain che da una settimana suona a Tarcento. Mo' li senti modularlo sottovoce; da una finestra ti ritorna accompagnato dal piano; la «canca» te l'urta danzando la triolese; anche il tram laggù in Piazza, l'altitoro sembra voler aggraziarti in suo fischio sull'aria biericchina che ha invaso caffè, uffici, ritrovi.

Nè pare debba smettere così presto poiché, forse per apprendere qualche nuovo ritornello dalle magnifiche ballate del Corona, le richieste per una replica della bella operetta; si fanno sempre più insistenti.
Ci siamo rivolti ai dirigenti dell'O. N. Ballila per sapere se, accogliendo il desiderio di tanti, vorranno darci la possibilità di ammirare udire ed applaudire nuovamente i piccoli attori; ma, pur non escludendo tale possibilità, la Presidenza, essendo già impegnata per alcune esibizioni in altri centri della Provincia, ce la rimanda a fine mese.

Nè noi possiamo aspettare tanto per ripartire all'imponibile omissione in cui siamo incorsi dando la prima relazione della serata di domenica.
La modestia ha i suoi diritti; ma noi vorremmo pregare il sig. Cassutti a uscire di quando in quando da quelle quinte, ove non visto presta infaticabilmente l'opera sua sagace e indefessa, anche per evitare a noi certe figure... più barbine di quelle ammirate nei nostalgici invololati nasetti.

SEDOLIANO
Possidente gravemente ferito da un toro
Il possidente Rinaldo Rinaldi, mentre giurò addietro assisteva nella stalla all'abbeyveraggio delle sue bestie, fu assalito e gettato a terra da un toro infuriato.
Raccolto dai famigliari ebbe le prime cure dal dott. Guerrato, che gli riscontrò la rottura di parecchie costole e ferite gravi all'addome. Il disgraziato versa in pericolose condizioni; ma noi gli auguriamo che possa superarle, la gravità del male; come glielo augurano i compaesani che in lui ammirano una bella tempratura di lavoratore e di organizzatore.

MARTIGNACCO
Funebrì solenni
Sabato mattina, dopo lunga malattia, decedeva a soli 25 anni il rag. Aldo Pelizzoni, figlio dell'egregio Segretario del nostro Comune signor Domenico. La morte del caro giovane è stata appresa da tutto il paese con dolore profondamente sentito: il caro giovane, per bontà, per coerenza, per il carattere degnissimo di stima e di affetto. Meritatosi il diploma di ragioniere, egli era entrato nell'esercito, ed attualmente aveva il grado di sottotenente di complemento; ed anche fra i compagni d'arme s'era conquistato larghe amicizie ed affetti sinceri.
Il paese unanime ha voluto dimostrare la sua compattezza vivissima al dolore dei genitori desolati e del fratello Ello, intervenendo ai funerali compatto ed in mestizia, come se ciascuno degli accompagnatori seguisse la salma di un congiunto, di un amico diletto.

Il corteo era disposto nel modo seguente: la Croce — i Ballila e la Piccola Italiana guidati dal maestro sig. A. Di Giorgio ed al seguito dei propri gagliardetti — gli alunni delle Scuole con il proprio vessillo — le insegne religiose — le ghirlande — la Schola Cantorum — il Clero — la salma chiusa entro la ricca bara portata a spalle da amici dello Scomparsa e da giovani del paese — una folla schiera di congiunti e di amici intimi — una interminabile fila di uomini e di donne, non soltanto del capoluogo ma convenuti da ogni parte del Comune ed anche da altri Comuni. Spiccavano, nel solenne accompagnamento, il gagliardetto del Fascio locale e la bandiera della Società Operaia, seguiti da numerosi soci.
Fra le ghirlande, ho notato le seguenti: papà, mamma ed Ello all'adorato Aldo — il Podestà e famiglia — Famiglia Nisio — Impiegati del Comune — Impiegati del Comune di Gemona — gli amici al caro Aldo.
Fra i partecipanti al mesto corteo, poterò notare i seguenti: podestà cav. Michele Cauli; co. Giuliano di Cap-

DAL PORDENONESE

PROROGAZIONE
Cancelliere Capo Tribunale
Apprendiamo con compiacimento che l'egregio concittadino Giuseppe Baldissara cancelliere alla nostra Pretura è stato testè promosso cancelliere capo di Tribunale.
All'esimio bravo funzionario rallegramenti ed auguri.

AL'Ufficio Postale
L'orario attuale dell'Ufficio Postale è il seguente: giorni feriali 8-12 e 15-19; festivi dalle 9 alle 12.
Il servizio vaglia cessa un'ora prima.
Telegrafo giornali feriali 8-12 e 15-21; festivi 9-12 e 10-17.
Il gramo corrente è stato attivato per pubblico il nuovo casellario — sistema americano — per il ritiro della corrispondenza, riuscito lavoro della ditta Antonio Zanetti.
Le cassette piccole vengono cedute dietro il versamento di lire 8 mensili, le medie lire di 12 e le grandi di lire 16.
I figli della guerra
Giovedì 10 corr. saranno tra noi ospiti delle nostre scuole i Figli della Guerra dell'Istituto di Castions di Zoppola, che, accompagnato da Mons. Costantini, saranno ricevuti dalle autorità comunali. Alle 9 sarà una messa al Santuario delle Grazie cantata dagli allievi del Collegio Don Bosco.
Nel pomeriggio verrà data una rappresentazione teatrale al Lycinio, esclusivamente per i fanciulli ospiti.
Di questo genere il pensiero va data lode al Direttore delle Elementari sig. Croce. Pordenone sempre gentile farà cordiali accoglienze ai piccoli ospiti meritevoli di tutta la nostra affettuosità.
Elargizione
La Società Arti Grafiche di Pordenone ha elargito la somma di lire 100 a favore dell'Ospedale Civile.
L'Amministrazione vivamente ringrazia.

CANEVA DI SAGILE
Mentre sta pescando annega in un fossato
Una mortale disgrazia è ieri avvenuta, della quale rimase vittima certo Luigi Viel di Giacoma, d'anni 49, di Sarone. Egli nel pomeriggio, all'insaputa della famiglia che gli raccomandava sempre di non andare incontro a pericoli essendo affetto da epilessia, si recava a pescare nel Pali di Sarone. Volle appunto stentura che verso sera, mentre si accingeva alla pesca in un fossato sul confine con Polcenigo, venisse colto dal solito male e cadesse in acqua annegando. Il cadavere del disgraziato venne scoperto ieri sera stessa verso le 22 e fatto piantare dai carabinieri di Polcenigo.
Stamane per l'accertamento della causa di morte e per le formalità di legge, recavasi sopralluogo l'ufficiale sanitario di Caneva dr. Monticelli insieme al brigadiere dei carabinieri di Polcenigo.
Il povero Viel, che era un'ottima persona, lascia moglie e parecchi figli.

Fratelli incestuosi
Sono stati dai carabinieri denunciati all'autorità Giudiziaria i fratelli Maria Angelico ved. Franco, ed Enrico Angelico di anni 27, per rapporti incestuosi. Da notarsi che l'Enrico è ammogliato e ha figli.

RIVAROTTA
Il Duce ad una famiglia numerosa
Il Duce si è degnato di far pervenire L. 500 al compaesano Albino Pitton, padre di ben quindici figli, dei quali sette maschi.
Il generoso atto di S. E. il Capo del Governo è stato altamente apprezzato dalla popolazione.
Le feste pro Asilo Infantile
Domenica abbiamo avuto una giornata di festeggiamenti pro istituendo Asilo Infantile, indetti in occasione dell'annuale festa di S. Croce.
Gran folla convenne anche dai paesi vicini.
Alle 10, nella chiesa gremita fu celebrata una solenne Messa, officiata dal don Zanini nostro parroco, don Comelli parroco di Proconico e il plevano di Tallamons. La Cantoria, diretta dal prof. Reppetti ed accompagnata all'organo dalla signorina Irene Cimarrusti, eseguì la Messa a voci miste del Bottazzo. Tenne al fedeli una bella predica don Pilutti, parroco di Palazzone.
Alle 14 giunse in paese la banda di Lavariano, diretta dal maestro cav. Basschi, che tenne un primo concerto. Nel 3. lire 15 e diploma; 4. diploma d'onore; 5. diploma d'onore; 6. diploma d'onore. Le iscrizioni si ricevevano presso il saggi, che animava straordinariamente il giorno.
Alle 16, dopo i Vespri, si svolse la processione con la statua di Sant'Elena della Croce.

S. QUIRINO DI PORDENONE
Pro terremotati
Come già vi segnalai largo e spontaneo fu il consenso alla sottoscrizione per i danneggiati dal terremoto. Alle offerte delle frazioni di S. Quirino e Santa Foca si aggiungono ora quelle di Sedrano con lire 403. Il totale complessivo delle oblazioni raccolte nel nostro Comune ascende a L. 1921.70.
SPILIMBERGO
Rubate le galline e va in carcere
Da parecchio tempo in Campes di Pinzano al Tagliamento si verificavano furti di galline. Fra i danneggiati fu; sono certi Luca Fabris Pietro fu Luigi e la cognata Maria Campes marit. Fabris.
Denunciati i furti alla benemerita arma, l'egregio Maresciallo con un milite fecero le opportune indagini, e da una perquisizione effettuata nell'abitazione di certo Martin Pietro fu Giuseppe di anni 35 nativo di Fagnana, ma residente da parecchi anni a Campes, rinvennero chiusa entro una cassa una gallina che la Maria Campes riconobbe per sua.
Il Martin venne testè tratto in arresto e passato alle carceri.
S. VITO AL TAGL.
Cronaca d'oro
Pervennero alla Cucina Economica le seguenti oblazioni: In morte di Carlo Trevisan dal sig. Cargnelli Renato L. 10. — In morte di Pietro Barbul dal sig. Cargnelli Renato L. 10. — dal dott. cav. Guido Cargnelli L. 5.
Sotto i cipressi
Domenica, dopo breve malattia sopportata con stoica rassegnazione, si spense la compianta signora Angela Araxi Kouyoumdjian, moglie del N. H. Banieri Barnaba. E ieri, lunedì, alle 15 con largo concorso di popolo, la salma fu accompagnata in forma solenne al Camposanto, dopo le esequie di rito celebrate in Duomo.
Al marito ed ai parenti, le nostre più sentite condoglianze.

IL riatamento della Latteria
Domenica 6, con l'intervento delle Autorità Civili e Religiose, si è svolta la cerimonia per l'inaugurazione del locale della Latteria riatato ed arricchito di un moderno impianto per il riscalamento del latte. Detto impianto venne eseguito dalla Ditta Tremonti di Udine e posto in opera dal tecnico sig. Cesare Ceschi.
Va tributata una lode sincera al signor Quirino Molinari di Luigi, presidente della Latteria, al Consigliere sig. Giovanni Molinari, direttore dei lavori, ed a tutti i membri del Consiglio d'Amministrazione che, superando notevoli difficoltà di carattere economico, seppero avviare la Latteria Sociale verso un nuovo e razionale indirizzo che desideriamo caldamente possa estendersi anche alle altre piccole latterie vicine.
Dopo nobili parole del Segretario Politico dott. Piva e del Rev. mo Monsignor Carlo Rainis, prese la parola il Titolare della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo, dott. Carlo Sambucco, il quale intrattene brevemente i presenti sull'importanza dell'igiene del latte nell'industria casearia. Parlò pure il dott. Voigliander, funzionario dei Sindacati Agricoltori Fascisti; accennando al nuovo patto di monticazione.
Fra gli intervenuti alla simpatica cerimonia, notammo i signori: Gortani, Podestà di Zugliu; Quirino Molinari, Leschiutta, Luigi Venier; Giovanni Molinari; Luigi Leschiutta maestro; Venuti; Ostuzzi; Tommasi; Pietro Facci, presidente della Latteria di Sezza; don Soravento di Franceschi; Nicolò Mauer di Terzo e tanti altri di cui ci sfugge il nome.
FELETTO UMBERTO
La sagra di Colugna
Domenica 13 corr. in occasione dell'annuale sagra, si terranno grandi festeggiamenti, fra cui una corsa podistica e giochi diversi. La gara — di resistenza — si svolgerà sul percorso: Colugna, Feletto, Pagnacco, Pianno, Colugna (circa 12 chilometri); 1. premio lire 50 e diploma; 2. lire 25 e diploma; 3. lire 15 e diploma; 4. diploma d'onore. Le iscrizioni si ricevono presso il saggi, domenica.
Ci sarà anche un concerto bandistico.

GRIVE INVESTIMENTO TRAVIARIO AL BIVIO DI CASACCO

Teri sera, nei pressi del bivio di Casacco, il tram elettrico proveniente da Tricesimo, investì e travolse certo Gio. Batta Michelutti di anni 52 da Montegnacco, causando lesioni gravi.
Il disgraziato, soccorso prontamente dal personale del tram e da alcuni passeggeri, fu poco dopo trasportato alla Casa di Cura del prof. Menghetti, a Tricesimo, ove il sanitario gli riscontrò ferite multiple al capo con sintomi di commozione cerebrale e contusioni agli arti inferiori.
L'investimento è dovuto al fatto che Michelutti procedeva con la bicicletta a mano diretta a casa sua. Allorché avvertì il rumore del tram, lo scambiò per un'auto e per scansarlo saltò sul binario; in quella soprappiù il convoglio è l'investimento fu inevitabile. Le condizioni del ferito, che ieri sera destavano qualche preoccupazione, stamane erano migliorate.
Pro Cura Alpina
Al Comitato Fascista locale, Pro Cura Marina, sono pervenute le seguenti offerte: Banca Cattolica di Tricesimo dal fondo annuale di beneficenza lire 50; famiglia Giuseppe Turchetti in occasione delle nozze della figlia Angelina, lire 50.
REMANZACCO
Nella Filarmonica di Orzano
7. Ieri la Filarmonica di Orzano, nel 50. anniversario della sua fondazione, volle festeggiare il lieto evento con una lauta cena con l'intervento del proprio maestro sig. Cesare Liberto. Regnò la più schietta e fraterna armonia. Un fervoroso brindisi pronunciò il filarmonico sig. Prisco Sabato, avendo parole di lode per il maestro che con valentia e con vera passione d'artista si dedica all'insegnamento. Rispose il maestro dicendosi lusingato di appartenere alla Filarmonica di Orzano e ringraziando i componenti per l'affetto di cui è circondato. Ebbero parole d'encomo per il vice maestro sig. Giovanni Zuccolo che disinteressatamente dedica tutte le sue ore di riposo a pro della Banda. Parlò per ultimo lo stesso vice maestro e, quale presidente, ebbe parole di vivo elogio e della maggior riconoscenza verso il maestro Liberto. Alla Filarmonica poi rivolse parole d'incitamento a migliorare viepiù la propria attività, merco la disciplina e lo studio.
COROVADO
Per 12 zanneggiati dal terremoto
Il Comitato Comunale pro danneggiati dal terremoto della Carnia, ci comunica un terzo elenco di offerte raccolte per questo santo scopo. La somma totale, da lire 1525.20 e salita, con queste ultime, a lire 1718. La Società Operaia di «Mutuo Soccorso» di Corovado ha dato il suo generoso contributo lire 100.
PALMANOVA
Opera Nazionale Ballila
In questi giorni per cura del Comitato comunale locale e con l'aiuto del Municipio, è stata recapitata alle famiglie facoltose della città, una scheda d'adesione all'Opera Nazionale Ballila.
Si avverte che le schede debitamente compilate, possono essere recapitate sia all'Ufficio segreteria del Municipio, sia all'Amministrazione del Comitato dott. Giacomo Bertossi.

MONUMENTI AI CADUTI
Nella entrante settimana il Capo Manipolo della M. V. S. N. rag. Mario Fantini, coadiuvato da due militi, si reccherà presso le famiglie della città a ritirare le offerte che i cittadini tutti verseranno nobilmente e generosamente per l'erazione del Monumento dedicato alla Gloria e alla Memoria di tutti i Caduti del Cividalese.
Un fienile in fiamme
Verso le ore 4.30 di ieri mattina, nella frazione di Gruppignano e precisamente nel fienile di certo Massimo Matalon fu Gio. Batta, si sviluppò un incendio che distrusse il fienile, la ead il contenuto arrecando un danno di circa 9 mila lire. I pompieri, subito accorsi, poterono domare il fuoco, dopo quattro ore di intenso lavoro, aiutati da quei terrazzani. La causa dell'incendio è accidentale.
Esercizii della gioventù fascista
Domenica scorsa, convocati dal presidente del comitato comunale, convennero quasi al completo nel cortile delle Scuole Elementari, gli Avanguardisti e i Ballila del Capoluogo, al comando rispettivamente dei signori rag. A. Balfoni, G. Pozza e S. Zuliani. Presentarono il maestro di canto signor C. Scuba e le maestre signore Periz e Tomini, per le quali, come per l'intero Corpo insegnante, il presidente del Comitato ebbe parole di vivo elogio e di riconoscenza.
All'aperto si svolsero gli esercizi militari con qualche difficoltà stante il cattivo tempo e la ristrettezza del luogo, insufficiente a raccogliere, come domenica, oltre 200 persone. Ciò fa riflettere alla necessità che il Comune risolva il cur difficile problema di dare ai Ballila una sede più adatta e una palestra di ginnastica.
S. DANIELE
Una lettera dell'A. N. A.
per un dono alla Città di Milano
La locale Sezione dell'A. N. A. con gentile pensiero testè addietro inviava alla Regia Nave «Città di Milano» in rotta per lo Spitzbergen, per la biblioteca di bordo il libro «La guerra spillo» di Adolfo del nostro illustre concittadino e podestà generale co. Ronchi.

Il bel gesto della Sezione riuscì molto gradito al comando della Regia Nave e questo gradimento volle consacrare coll'invia alla Presidenza della Sezione di una lettera il cui testo ci piace riportare:
«Tromoc (Norvegia) 25 aprile 1928 all'Associazione Nazionale Alpini di San Daniele del Friuli. A nome dello Stato Maggiore e dell'equipaggiamento della «Città di Milano» ringrazio vivamente codesta Associazione per il libro cortesemente inviatici, che è stato accolto con vivo piacere, per lo svago che procurerà nei brevi periodi di riposo e soprattutto per il geniale pensiero che esso rappresenta. Il capitano di fregata G. Romegna Manoli».
MERETTO DI TOMBA
Pro Maternità ed Infanzia
A titolo di ringraziamento e fiduciosi che l'esempio possa giovare annottiamo anche queste altre offerte pro Maternità ed Infanzia: Fortunato Lazzari L. 2; signora Lupieri maestra in Plasencis 5; signa Biasutti maestra in S. Marco 5; Turco Vincenzo 50.
ZUGLIO
Il riatamento della Latteria
Domenica 6, con l'intervento delle Autorità Civili e Religiose, si è svolta la cerimonia per l'inaugurazione del locale della Latteria riatato ed arricchito di un moderno impianto per il riscalamento del latte. Detto impianto venne eseguito dalla Ditta Tremonti di Udine e posto in opera dal tecnico sig. Cesare Ceschi.
Va tributata una lode sincera al signor Quirino Molinari di Luigi, presidente della Latteria, al Consigliere sig. Giovanni Molinari, direttore dei lavori, ed a tutti i membri del Consiglio d'Amministrazione che, superando notevoli difficoltà di carattere economico, seppero avviare la Latteria Sociale verso un nuovo e razionale indirizzo che desideriamo caldamente possa estendersi anche alle altre piccole latterie vicine.
Dopo nobili parole del Segretario Politico dott. Piva e del Rev. mo Monsignor Carlo Rainis, prese la parola il Titolare della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo, dott. Carlo Sambucco, il quale intrattene brevemente i presenti sull'importanza dell'igiene del latte nell'industria casearia. Parlò pure il dott. Voigliander, funzionario dei Sindacati Agricoltori Fascisti; accennando al nuovo patto di monticazione.
Fra gli intervenuti alla simpatica cerimonia, notammo i signori: Gortani, Podestà di Zugliu; Quirino Molinari, Leschiutta, Luigi Venier; Giovanni Molinari; Luigi Leschiutta maestro; Venuti; Ostuzzi; Tommasi; Pietro Facci, presidente della Latteria di Sezza; don Soravento di Franceschi; Nicolò Mauer di Terzo e tanti altri di cui ci sfugge il nome.
FELETTO UMBERTO
La sagra di Colugna
Domenica 13 corr. in occasione dell'annuale sagra, si terranno grandi festeggiamenti, fra cui una corsa podistica e giochi diversi. La gara — di resistenza — si svolgerà sul percorso: Colugna, Feletto, Pagnacco, Pianno, Colugna (circa 12 chilometri); 1. premio lire 50 e diploma; 2. lire 25 e diploma; 3. lire 15 e diploma; 4. diploma d'onore. Le iscrizioni si ricevono presso il saggi, domenica.
Ci sarà anche un concerto bandistico.

QUATTRO FALLIMENTI
Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato il fallimento del negoziante in legumi Gaetano Rainis di Verzegnis.
Ha nominato giudice al fallimento l'avv. cav. Camillo Pampanini, curatore provvisorio il dott. Arduino Burello di Tolmezzo.
Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 23 maggio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 31 e la chiusura del processo di verifica al 20 giugno.
Il Tribunale di Udine ha dichiarato poi il fallimento delle seguenti ditte:
Cooperativa Agricola di Consumo di Tarcento. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Ferlan, curatore provvisorio il dott. Bressani. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 14 maggio, la chiusura del processo di verifica al 21 giugno.
— Francesco e Luigi Leonarduzzi negozianti da Pinzano al Tagliamento.
Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Di Pietro, e curatore provvisorio l'avv. Martin. La prima adunanza è fissata al 15 maggio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 11 giugno.
— La Corte d'Appello poi, dichiarando nullo il precedente concordato, ha con sentenza di ieri dichiarato il fallimento della ditta Gaetano Pennazzi esercente l'Albergo Savoia.
Ha nominato giudice delegato l'avv. Antonio Valdemara e curatore provvisorio il dott. rag. Melchiorre Chiassi, fissando il termine per la presentazione dei titoli di credito al 22 maggio e la chiusura del processo di verifica al 9 giugno.
RETRODATAZIONE DI FALLIMENTO
Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo veniva fissata al giorno 1 settembre 1927 la data di cessazione dei pagamenti nel fallimento di Artico Pietro da Gemona.

Ricordo di società
Con atti del notaio dott. Vittorio Marpilletto, il sig. Vedovato Angelo fu Oliva e Bronzino Amadio fu Leonardo di Tolmezzo recedettero dalla Società in nome collettivo «Pasticceria Carnica» con sede in Tolmezzo.
La detta Società continuerà nella sua attività e come tale sarà iscritta al Registro del Commercio in sede in Tolmezzo.
Il presente atto è stato rogato dal notaio dott. Vittorio Marpilletto in Udine, il giorno 22 aprile 1928, da lui stesso e dai signori: Amadio Leonardo, Vedovato Angelo, Oliva Bruno, Oliva Antonio, Oliva Giovanni, Oliva Giuseppe, Oliva Luigi, Oliva Pietro, Oliva Rinaldo, Oliva Rinaldo, Oliva Rinaldo.

CONTRADDIZIONE
Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato il fallimento del negoziante in legumi Gaetano Rainis di Verzegnis.
Ha nominato giudice al fallimento l'avv. cav. Camillo Pampanini, curatore provvisorio il dott. Arduino Burello di Tolmezzo.
Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 23 maggio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 31 e la chiusura del processo di verifica al 20 giugno.
Il Tribunale di Udine ha dichiarato poi il fallimento delle seguenti ditte:
Cooperativa Agricola di Consumo di Tarcento. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Ferlan, curatore provvisorio il dott. Bressani. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 14 maggio, la chiusura del processo di verifica al 21 giugno.
— Francesco e Luigi Leonarduzzi negozianti da Pinzano al Tagliamento.
Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Di Pietro, e curatore provvisorio l'avv. Martin. La prima adunanza è fissata al 15 maggio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 11 giugno.
— La Corte d'Appello poi, dichiarando nullo il precedente concordato, ha con sentenza di ieri dichiarato il fallimento della ditta Gaetano Pennazzi esercente l'Albergo Savoia.
Ha nominato giudice delegato l'avv. Antonio Valdemara e curatore provvisorio il dott. rag. Melchiorre Chiassi, fissando il termine per la presentazione dei titoli di credito al 22 maggio e la chiusura del processo di verifica al 9 giugno.
RETRODATAZIONE DI FALLIMENTO
Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo veniva fissata al giorno 1 settembre 1927 la data di cessazione dei pagamenti nel fallimento di Artico Pietro da Gemona.

Ricordo di società
Con atti del notaio dott. Vittorio Marpilletto, il sig. Vedovato Angelo fu Oliva e Bronzino Amadio fu Leonardo di Tolmezzo recedettero dalla Società in nome collettivo «Pasticceria Carnica» con sede in Tolmezzo.
La detta Società continuerà nella sua attività e come tale sarà iscritta al Registro del Commercio in sede in Tolmezzo.
Il presente atto è stato rogato dal notaio dott. Vittorio Marpilletto in Udine, il giorno 22 aprile 1928, da lui stesso e dai signori: Amadio Leonardo, Vedovato Angelo, Oliva Bruno, Oliva Antonio, Oliva Giovanni, Oliva Giuseppe, Oliva Luigi, Oliva Pietro, Oliva Rinaldo, Oliva Rinaldo, Oliva Rinaldo.

CONTRADDIZIONE
Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato il fallimento del negoziante in legumi Gaetano Rainis di Verzegnis.
Ha nominato giudice al fallimento l'avv. cav. Camillo Pampanini, curatore provvisorio il dott. Arduino Burello di Tolmezzo.
Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 23 maggio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 31 e la chiusura del processo di verifica al 20 giugno.
Il Tribunale di Udine ha dichiarato poi il fallimento delle seguenti ditte:
Cooperativa Agricola di Consumo di Tarcento. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Ferlan, curatore provvisorio il dott. Bressani. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 14 maggio, la chiusura del processo di verifica al 21 giugno.
— Francesco e Luigi Leonarduzzi negozianti da Pinzano al Tagliamento.
Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Di Pietro, e curatore provvisorio l'avv. Martin. La prima adunanza è fissata al 15 maggio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 11 giugno.
— La Corte d'Appello poi, dichiarando nullo il precedente concordato, ha con sentenza di ieri dichiarato il fallimento della ditta Gaetano Pennazzi esercente l'Albergo Savoia.
Ha nominato giudice delegato l'avv. Antonio Valdemara e curatore provvisorio il dott. rag. Melchiorre Chiassi, fissando il termine per la presentazione dei titoli di credito al 22 maggio e la chiusura del processo di verifica al 9 giugno.
RETRODATAZIONE DI FALLIMENTO
Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo veniva fissata al giorno 1 settembre 1927 la data di cessazione dei pagamenti nel fallimento di Artico Pietro da Gemona.

Ricordo di società
Con atti del notaio dott. Vittorio Marpilletto, il sig. Vedovato Angelo fu Oliva e Bronzino Amadio fu Leonardo di Tolmezzo recedettero dalla Società in nome collettivo «Pasticceria Carnica» con sede in Tolmezzo.
La detta Società continuerà nella sua attività e come tale sarà iscritta al Registro del Commercio in sede in Tolmezzo.
Il presente atto è stato rogato dal notaio dott. Vittorio Marpilletto in Udine, il giorno 22 aprile 1928, da lui stesso e dai signori: Amadio Leonardo, Vedovato Angelo, Oliva Bruno, Oliva Antonio, Oliva Giovanni, Oliva Giuseppe, Oliva Luigi, Oliva Pietro, Oliva Rinaldo, Oliva Rinaldo, Oliva Rinaldo.

CONTRADDIZIONE
Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato il fallimento del negoziante in legumi Gaetano Rainis di Verzegnis.
Ha nominato giudice al fallimento l'avv. cav. Camillo Pampanini, curatore provvisorio il dott. Arduino Burello di Tolmezzo.
Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 23 maggio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 31 e la chiusura del processo di verifica al 20 giugno.
Il Tribunale di Udine ha dichiarato poi il fallimento delle seguenti ditte:
Cooperativa Agricola di Consumo di Tarcento. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Ferlan, curatore provvisorio il dott. Bressani. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 14 maggio, la chiusura del processo di verifica al 21 giugno.
— Francesco e Luigi Leonarduzzi negozianti da Pinzano al Tagliamento.
Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Di Pietro, e curatore provvisorio l'avv. Martin. La prima adunanza è fissata al 15 maggio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 11 giugno.
— La Corte d'Appello poi, dichiarando nullo il precedente concordato, ha con sentenza di ieri dichiarato il fallimento della ditta Gaetano Pennazzi esercente l'Albergo Savoia.
Ha nominato giudice delegato l'avv. Antonio Valdemara e curatore provvisorio il dott. rag. Melchiorre Chiassi, fissando il termine per la presentazione dei titoli di credito al 22 maggio e la chiusura del processo di verifica al 9 giugno.
RETRODATAZIONE DI FALLIMENTO
Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo veniva fissata al giorno 1 settembre 1927 la data di cessazione dei pagamenti nel fallimento di Artico Pietro da Gemona.

Ricordo di società
Con atti del notaio dott. Vittorio Marpilletto, il sig. Vedovato Angelo fu Oliva e Bronzino Amadio fu Leonardo di Tolmezzo recedettero dalla Società in nome collettivo «Pasticceria Carnica» con sede in Tolmezzo.
La detta Società continuerà nella sua attività e come tale sarà iscritta al Registro del Commercio in sede in Tolmezzo.
Il presente atto è stato rogato dal notaio dott. Vittorio Marpilletto in Udine, il giorno 22 aprile 1928, da lui stesso e dai signori: Amadio Leonardo, Vedovato Angelo, Oliva Bruno, Oliva Antonio, Oliva Giovanni, Oliva Giuseppe, Oliva Luigi, Oliva Pietro, Oliva Rinaldo, Oliva Rinaldo, Oliva Rinaldo.

CONTRADDIZIONE
Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato il fallimento del negoziante in legumi Gaetano Rainis di Verzegnis.
Ha nominato giudice al fallimento l'avv. cav. Camillo Pampanini, curatore provvisorio il dott. Arduino Burello di Tolmezzo.
Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 23 maggio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 31 e la chiusura del processo di verifica al 20 giugno.
Il Tribunale di Udine ha dichiarato poi il fallimento delle seguenti ditte:
Cooperativa Agricola di Consumo di Tarcento. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Ferlan, curatore provvisorio il dott. Bressani. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 14 maggio, la chiusura del processo di verifica al 21 giugno.
— Francesco e Luigi Leonarduzzi negozianti da Pinzano al Tagliamento.
Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Di Pietro, e curatore provvisorio l'avv. Martin. La prima adunanza è fissata al 15 maggio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 11 giugno.
— La Corte d'Appello poi, dichiarando nullo il precedente concordato, ha con sentenza di ieri dichiarato il fallimento della ditta Gaetano Pennazzi esercente l'Albergo Savoia.
Ha nominato giudice delegato l'avv. Antonio Valdemara e curatore provvisorio il dott. rag. Melchiorre Chiassi, fissando il termine per la presentazione dei titoli di credito al 22 maggio e la chiusura del processo di verifica al 9 giugno.
RETRODATAZIONE DI FALLIMENTO
Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo veniva fissata al giorno 1 settembre 1927 la data di cessazione dei pagamenti nel fallimento di Artico Pietro da Gemona.

Ricordo di società
Con atti del notaio dott. Vittorio Marpilletto, il sig. Vedovato Angelo fu Oliva e Bronzino Amadio fu Leonardo di Tolmezzo recedettero dalla Società in nome collettivo «Pasticceria Carnica» con sede in Tolmezzo.
La detta Società continuerà nella sua attività e come tale sarà iscritta al Registro del Commercio in sede in Tolmezzo.
Il presente atto è stato rogato dal notaio dott. Vittorio Marpilletto in Udine, il giorno 22 aprile 1928, da lui stesso e dai signori: Amadio Leonardo, Vedovato Angelo, Oliva Bruno, Oliva Antonio, Oliva Giovanni, Oliva Giuseppe, Oliva Luigi, Oliva Pietro, Oliva Rinaldo, Oliva Rinaldo, Oliva Rinaldo.

CONTRADDIZIONE
Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato il fallimento del negoziante in legumi Gaetano Rainis di Verzegnis.
Ha nominato giudice al fallimento l'avv. cav. Camillo Pampanini, curatore provvisorio il dott. Arduino Burello di Tolmezzo.
Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 23 maggio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 31 e la chiusura del processo di verifica al 20 giugno.
Il Tribunale di Udine ha dichiarato poi il fallimento delle seguenti ditte:
Cooperativa Agricola di Consumo di Tarcento. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Ferlan, curatore provvisorio il dott. Bressani. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 14 maggio, la chiusura del processo di verifica al 21 giugno.
— Francesco e Luigi Leonarduzzi negozianti da Pinzano al Tagliamento.
Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Di Pietro, e curatore provvisorio l'avv. Martin. La prima adunanza è fissata al 15 maggio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 11 giugno.
— La Corte d'Appello poi, dichiarando nullo il precedente concordato, ha con sentenza di ieri dichiarato il fallimento della ditta Gaetano Pennazzi esercente l'Albergo Savoia.
Ha nominato giudice delegato l'avv. Antonio Valdemara e curatore provvisorio il dott. rag. Melchiorre Chiassi, fissando il termine per la presentazione dei titoli di credito al 22 maggio e la chiusura del processo di verifica al 9 giugno.
RETRODATAZIONE DI FALLIMENTO
Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo veniva fissata al giorno 1 settembre 1927 la data di cessazione dei pagamenti nel fallimento di Artico Pietro da Gemona.

Ricordo di società
Con atti del notaio dott. Vittorio Marpilletto, il sig. Vedovato Angelo fu Oliva e Bronzino Amadio fu Leonardo di Tolmezzo recedettero dalla Società in nome collettivo «Pasticceria Carnica» con sede in Tolmezzo.
La detta Società continuerà nella sua attività e come tale sarà iscritta al Registro del Commercio in sede in Tolmezzo.
Il presente atto è stato rogato dal notaio dott. Vittorio Marpilletto in Udine, il giorno 22 aprile 1928, da lui stesso e dai signori: Amadio Leonardo, Vedovato Angelo, Oliva Bruno, Oliva Antonio, Oliva Giovanni, Oliva Giuseppe, Oliva Luigi, Oliva Pietro, Oliva Rinaldo, Oliva Rinaldo, Oliva Rinaldo.

CRONACA CITTADINA

Le ginnaste udinesi arriveranno nel pomeriggio d'oggi

Abbiamo dato notizia della brillantissima affermazione ottenuta dalle ginnaste udinesi al Concorso Nazionale di Roma: la squadra dell'A. S. U. ha vinto il sesto premio classificandosi la prima del Veneto e guadagnandosi la magnifica Coppa del Governatore di Roma; quella delle «Giovani Italiane» il diciannovesimo, meritandosi pure distinzioni.

Le brave giovanette — tutte in ottima salute e col morale elevatissimo — faranno ritorno col diretto delle 17.41 nel pomeriggio di oggi.

Alla stazione si riceveranno ad attendere autorità e dirigenti sportivi, nonché rappresentanze della Milizia, degli Avanguardisti, del Balilla e delle organizzazioni fasciste femminili.

La cittadinanza si assocerà nel tributare calorose accoglienze alle balde ginnaste.

Un leggero aumento dei prezzi

Il consiglio provinciale dell'Economia di Udine, comunicando all'agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate l'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso in Italia per la prima settimana di Maggio chiassu si è a maggio ha segnato un leggerissimo aumento del 0,12 per cento passando da 494,67 a 494,67.

Esso è principalmente dovuto all'aumento delle derrate alimentari vegetali il cui indice per i cereali è aumentato da 600,76 a 600,37, dei prodotti vegetali vari il cui indice è passato da 513,60 a 513,34 essendo aumentato il prezzo delle frutta e della paglia di frumento in conseguenza dell'aumento dei cereali e delle materie tessili il cui indice è salito da 461,38 a 469,37, per l'aumento dei cotoni sui grandi mercati di origine. Gli indici di tutte le altre voci sono invece generalmente in ribasso essendo quello delle materie industriali, diminuito da 556,24 a 553,31, più insensibile il ribasso avuto nei cereali, perché, quelli dei prodotti chimici da 446,40 a 447,38 e soprattutto è da rilevare il sensibile ribasso delle derrate alimentari il cui indice da 511,51 si è ridotto a 506,33 per il ribasso avvenuto sul bestiame di macello nel pollame nelle uova e particolarmente nel burro.

L'indice dei prezzi in oro della settimana ha subito un aumento insignificante da 134,9 a 135,0 mentre è sensibilmente aumentato in Inghilterra da 156,6 a 137,0 e leggermente negli Stati Uniti da 130,8 a 151. La media generale del mese di aprile in Italia è stata di 492,72 contro 490,69 nel marzo.

Bollettino Militare

Dal Bollettino Ufficiale 4 maggio 1928, dispensa 31, togliamo:

Ufficiali in Servizio Permanente — cap. Guido Marcolin dalla Direzione Artiglieria Trieste trasferito a quella del Corpo d'Armata di Udine.

Delfino cav. Felce, magg. sussistenza direzione commissariato corpo armata Udine (conservatorio panificio militare Gorizia) — Trasferito direzione commissariato corpo armata Alessandria (conservatorio panificio militare di Cernigliano Ligure).

Lari Giovanni Giuseppe, cap. sussistenza, direzione commissariato corpo armata Roma (panificio militare di Roma). — Trasferito direzione commissariato corpo armata Udine (conservatorio panificio militare di Gorizia).

Spotti Giovanni, tenente sussistenza. — Cesserà di appartenere R. Corpo truppe coloniali Cirenaica dal 5 luglio 1928 e dalla stessa data è trasferito direzione commissariato corpo armata Udine (distacco sussistenza Padova) alla quale si dovrà presentare il 21 luglio 1928.

Ufficiali di Complemento — Roggia Leandro maresciallo capo in congedo del 1° arma di cavalleria è nominato sottotenente di complemento dell'arma stessa in applicazione dell'art. 18 dell'art. decreto-legge 20 gennaio 1927, n. 119 e destinato per il servizio di prima nomina della durata di un mese al Reggimento Cavalleggeri Monferrato.

I seguenti tenenti medici di complemento sono nominati capitani: De Vecchi Oscar di Carlo, cl. 1884, distretto di S. C. — Pisapia Giovanni di Anello, cl. 1884, id. Salerno. — Comessatti Bonaldo di Pietro, cl. 1884, id. S. C. — Pozzo Antonio id. 1885, id. Udine.

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale sono di fanteria, avendo raggiunto il limite di età stabilito dall'art. 51 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sono collocati in congedo assoluto conservando il grado e la relativa uniformità: Cotula Francesco classe 1876, distretto di S. C.; Franceschi Girolamo di Antonio, cl. 1875, distr. S. C.; Missio Riccardo di Vincenzo, id. 1876, id. Udine; Missitini Giuseppe di Leonardo, id. 1876, id. Udine; Spinotti Antonio Giovanni di Federico, id. 1875, id. S. C.

UNA SOSTERNA CERIMONIA ALL'AEROPORTO «BONAZZI»

Ieri, all'aeroporto «Bonazzi», in Camporotondo, è stata ricordata con degna e austera cerimonia il quinto anniversario della costituzione del VI Gruppo Caccia.

Ufficiali, sottufficiali e avieri in grande uniforme erano schierati nel campo e furono presentati dal tenente Rodella al Comandante del Gruppo maggiore cav. Velardi, il quale pronunciò un nobile e patriottico discorso.

Parlò pure in forma elevata il capitano Locatelli, Comandante 181. Squadriglia.

I PREMI DEI BUONI NOVENNALI

Apprendiamo da Roma che Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico, sono continuate le estrazioni dei premi per i Buoni Novennali del Tesoro.

Per la quinta serie il premio di lire 100 mila è stato assegnato al buono N. 1.574.918; quello di L. 50.000 al buono N. 6.317; quello di L. 10 mila al buono N. 1.471.098 e i quattro premi di lire cinquemila rispettivamente al buono N. 806.973; N. 1.242.251; N. 855.370 e N. 495.399.

Gli esami all'Ecoo Scientifico

Le domande per l'ammissione agli esami di maturità scientifica al R. Liceo Scientifico devono essere presentate nell'ufficio di segreteria non più tardi del 15 corr. Esse devono essere redatte su carta legale (da lire 2) e per i candidati provenienti da scuola privata o paterna devono essere accompagnate dai seguenti documenti: 1) atto di nascita; 2) attestato di identità personale (tessera postale di riconoscimento o altro documento o garanzia che il preside riconosca equivalente); 3) titolo di studio; 4) certificato di rinviaciazione o di sofferito valolo; 5) cartolina - vaglia di lire 300 diretta all'Ufficio del Registro di Udine, o documenti comprovanti il diritto all'esonerazione della tassa. I candidati provenienti da scuola pubblica accompagnano la loro domanda, redatta sempre su carta legale da lire 2, con la cartolina - vaglia comprovante il pagamento della tassa e con la domanda di esonerazione.

Si tenga presente che, quando i candidati sono minorenni, le domande su carta legale devono essere sempre firmate dal padre o di chi ne fa le veci.

Gli orfani di guerra, purché non ripetenti, presentano le loro domande su carta semplice.

I CALCIATORI UDINESI AL CIMITERO DI REDIPUGLIA

Abbiamo dato ieri notizia dell'incontro di calcio svoltosi domenica a Trieste fra la squadra udinese e la Fondana. Notiamo qui che i nostri bravi calciatori, che erano guidati dal comm. Ugo Zilli, con alto senso di patriottismo, sostarono in riverente omaggio al Cimitero degli Invitti della Terza Armata in Redipuglia, ove deposero una grande mazzetta di fiori sulla tomba dell'eroico generale Paolini.

Ad Udine vi sono soltanto 50 soci del P. N. B.

Questo fatto, che non torna ad onore delle più belle tradizioni friulane deve essere cancellato.

LE CONFERENZE

Conferenza di Topo Wassermann

Proiezioni di «Guerra Nostra».

Ricca d'interesse ed importante per statistiche economiche internazionali, particolarmente riguardanti i prodotti del sottosuolo e le industrie che da questi derivano, la conferenza di sabato 7, a. s. sul tema: «La produzione mondiale del combustibile e la sua importanza nazionale», fu unanimemente applaudita da allievi ed insegnanti. Con abbondanza di riferimenti storici ed industriali, di citazioni antiche e moderne in diretta corrispondenza con lo sviluppo dell'economia italiana, la distinta conferenziere prof. dott. Irene Falomex tenne attento l'uditorio nella sua stringente «lezioncina chimico-pratica». Con studiata perizia, dal carbone e dalla benzina, le due principali combustibili esistenti (sostanze cioè capaci di ossidazione e di calore) si riportò alla numerazione e alla spiegazione dell'industria, che vedono il fattore primo e la causa del loro sviluppo.

Il carbone con le sue derivazioni — torba, lignite e specialmente lantantra e antracite — è il combustibile di estese applicazioni nell'economia domestica per riscaldamento e nell'industria per usi dispendiosi, che vanno dalla produzione del gas all'aminante a quella di calore per facine e per caldare a vapore.

La torba, col 60 per cento di carbone, è poco usata come combustibile e viene di preferenza sfruttata per far lettiera al bestiame e per la concimazione dei campi. In Italia si trova in quantità ragguardevoli nei pressi di Fenara (Codogno), a Como (Varese e Lecco) e a Ivrea, a Isco. La lignite, con distillazione più completa e con potere calorifico maggiore, è buon combustibile, usato nell'economia domestica comune su larga scala. I maggiori giacimenti nazionali si trovano in Toscana e in Sardegna, e in minor quantità in Liguria e nell'Alto Veneto. Del lantantra, cioè del carbon fossile, e dell'antracite gli usi sono disparatissimi e paragonabili solo, sulla loro grande utilità, alle opere colossali costruite col ferro, coi suoi composti. Altro combustibile importante è la benzina coi derivati, che dà massimo incremento al commercio data la sua indicibile importanza per i motori (automobili, motocicli, motoclette, ecc. ecc.) e per le luci a gas e a petrolio ora di sempre minor consumo per la diffusione ed utilizzazione della luce elettrica.

Dopo un rapido cenno sull'estrazione carbonifera e petrolifera e un diligente esame sulla natura geologica e nel loro sfruttamento industriale, la conferenziere diede uno sguardo generale alle condizioni del sottosuolo italiano.

In verità la penisola italiana, di troppo recente formazione, è povera di risorse minerarie, costretta così ad importare materiali tanto costosi e tanto necessari.

In compenso però è ricchissima di correnti d'acqua, dei così detti «carbone bianco», che da qualche tempo viene razionalmente sfruttato. Basti citare come esempio, che nell'Italia Settentrionale la «Edison» e le società affini hanno una potenza di impianti tali da poter dare più di 700 milioni di Kilowattora all'anno, il che dà bene a sperare per un più lieto e più redditizio avvenire.

Nella serata poi, per particolare interessamento del Rettore e del personale del collegio, nell'ampio salotto di giochi si proiettò alla presenza di gran parte di professori ed insegnanti delle scuole interne la patriottica film L.U.C.E. «Guerra Nostra» che sollevò i più profondi e sentiti applausi. Sottolineate da prolungati e fragorosi battimani furono le scene marittime, i due famosi «Mas» di Rizzo con il siluramento ed affondamento del «Santo Stefano» ed infine l'aeronautica con Gabriele d'Annunzio, e l'esercito con la grande ed imponente sfilata di tutte le armi per la Vittoria italiana.

L. Toniai.

Riunione del Comitato Interindustriale

Teri mattina alle 10, alla sede della Federazione Provinciale Fascista, si è riunito, sotto la presidenza del cav. Enrico Fancello, il Comitato Provinciale Interindustriale in funzione di Comitato prezzi. È stato approvato il listino dei prezzi dei generi di maggior consumo che andrà in vigore da venerdì prossimo.

Visita di agricoltori alla Esposizione Agricola di Praga

La Federazione Sindacati Fascisti Agricoli della Provincia di Udine, comunica: «La Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, per assecondare il vivissimo desiderio del Ministero della Economia Nazionale che l'Esposizione annuale di agricoltori che si terrà a Praga dal 15 al 21 corr. maggio sia visitata dal maggior numero possibile di agricoltori italiani, ha organizzato una gita in detta città.

Il programma è il seguente: Partenza 18 maggio ore 9.19 da Udine, per Tarvisio e Praga. Permanenza a Praga nei giorni 19, 20, 21, 22 e 23, con visita dell'Esposizione, della città e dintorni. Partenza da Praga il 23 maggio e arrivo a Vienna la sera dello stesso giorno. Visita a Vienna per il ritorno in Italia il 25 maggio alle ore 7.35.

Per i dettagli del programma, costo del viaggio, vitto, alloggio ecc. e per le prenotazioni alla gita, rivolgersi alla Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori, Via Foscolle 8, Udine.

Si rammenta che il termine utile per le iscrizioni scade il giorno 10 corr.»

Cerimonia religiosa in Chiavris Villa media umana e mortalità

La traslazione di una sacra immagine

Domenica, nel tardo pomeriggio, nella Chiesa di San Marco, in Chiavris, si svolse una solenne funzione, che, dato il motivo per cui fu celebrata si può dire nuova del genere.

Trattasi della traslazione di una sacra immagine da via Monte Grappa, alla chiesa di San Marco, o meglio al sagrato di essa. Detta immagine raffigurante una Madonna, o più precisamente la «Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù» racchiusa in una nicchia sovrastante una colonnina, fu collocata per volere ed a sue spese, del maestro Riccardo De Re, in via Monte Grappa, appresso la sua abitazione.

In questi ultimi giorni il signor De Re cambiò dimora, avendo trovato una casa di suo piacimento in via Tiberio Declani. Andandosene, il devoto maestro pensò anche di non abbandonare la sua «Madonna», ma dove portarla? Forse così in lui l'idea di trasportare la Sacra immagine appresso alla Chiesa di San Marco, sul sagrato. Posto più degno e più raccolto di quello ove trovavasi?

E così infatti fu fatto. La «Madonna» con la nicchia e tutti gli accessori fu trasportata e collocata sul sagrato, a destra della Chiesa. Fu curato l'abbellimento della nicchia con conchiglie di mare incastrate, in modo da offrire nel complesso qualcosa di grazioso, fu pensato anche ad adornare tutt'intorno con aiutate di fiori.

Domenica perciò, tutto fu pronto per la benedizione del capitolo, e la cerimonia, nella sua semplicità, assunse veramente un carattere insolito.

Nella base del capitolo fu murata una pergamena a ricordo dell'avvenimento. Detta pergamena, firmata dai tutti i capi famiglia della parrocchia, fu così compilata: Il giorno 6 maggio, regnando la Cattedra Apostolica Pio XI, regnando Vittorio Emanuele III, essendo arcivescovo cletto mons. Giuseppe Nogara, parroco di San Marco cav. don Davide Florenzi, per opera del maestro Riccardo De Re, fu trasportato da via Monte Grappa e solennemente benedetto questo capitolo in onore di «Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù» e fu posta questa pergamena firmata da tutti i capi famiglia.

In fede di che (seguono le firme e la data). Presente una moltitudine di fedeli, non solo di quella parrocchia, fu celebrata dal parroco cav. don Florenzi, la funzione con accompagnamento di musica e canto da parte della locale Cantoria.

Dopo un elevato discorso d'occasione, tenne Luigi Mauro.

NEL MONDO DI FIGARO

Un'altro scritto del s.p. Mauro

In difesa dei parucchieri per signora

Dicemmo ieri che il mondo di Figaro è in subbuglio causa una controversia fra i parucchieri per signora e quelli per uomo, causa un decreto che assoggetta i primi all'orario degli altri. Allo scritto ieri pubblicato ci è pervenuta la seguente risposta:

Egregio sig. Pasquale Razzano.

Comprendo benissimo che il mio articolo di sabato non arrivi a convincerlo. Appunto per la sua incomprendibilità di parucchieri improvvisati, come già scrissi, nel poter giudicare la differenza della nostra arte con la sua. In quanto all'affinità di lavoro, come lei dice, che esiste fra capigliatura maschile e chiume muliebri, non può darle assolutamente il diritto di considerarlo alla stessa stregua per il semplice fatto che non basta solo tagliare i capelli, ma bensì «finire la testa» con la linea e l'estetica, richieste dalla moda e dalla persona.

Riguardo ai provvedimenti che l'Accademia di Milano (Via Tadino e Via Correggio) sta provvedendo legga il «Corriere della Sera» del 22 Febbraio 1928 e vedrà che dopo letto l'articolo nella cronaca di Milano si troverà convinto che prima di proclamarsi parucchieri improvvisati dovrà a suo tempo ed in breve frequentare un corso di perfezionamento.

Per quanto poi riguarda la mia regolare frequenza alla scuola di Torino (anni 22, 23, più mesi 11 del 1924) e per la quale ho diritto di fronte a Lei signor barbiere, di laurearmi da solo, se accetta, potrà darle una dimostrazione teorico-pratica. Vedrà allora che la lezione le servirà per sempre, prima di considerarsi nei medesimi diritti nostri. Nella parte ultima del suo articolo dice: «Noi continueremo con i nostri lustri... ecc. ecc. Continui pure a 4 dage» di forbi, ma non darà mai di ondulatione, applicazione, acconciatura, moderna ed antica. Ecco, signore, dove sta la nostra differenziazione. Accanto alla parola parucchiere, come si firma, ci mette «per uomo» sinonimo di barbiere. Con questo basta.

Luigi Mauro

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CASA DI RICOVERO. — In morte di Rixi Maria ved. Collo: Maria Bertoglio L. 10.

UNIONE CIECHI. — In morte del comm. Adolfo Luzzatto: Carlotta Del Frate L. 10.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

PERCUOTE LA MADRE

Davanti ai giudici è comparso certo Antonio Gigante di Guglielmo, d'anni 36, di Gorgo di Iatisana il quale il 17 dicembre 1927 percuoteva la propria madre Maria Cortello, cagionandole la frattura del radio destro con conseguente malattia della durata di 40 giorni.

Al Tribunale il Gigante dichiara che egli in un impeto di rabbia poiché la madre, armata d'uno zoccolo, si era interposta presso di lui mentre redarguiva un proprio figlio. Anche la Cortello conferma tale deposizione, ed i giudici condannano il Gigante a 20 mesi di reclusione concedendogli le attenuanti. Dif. avv. Bruno.

In Pretura

Giudice Pretore cav. dott. Sanezi — P. M. avv. Alatiere — Cancelliere: rag. Grimaldi.

CONTRAVVENTORI AL FOGLIO DI VIA

Carlo Partisani di Ernesto d'anni 22 da Socca, Enea Giugiarati di Sante di anni 24 da Milano, Irma Baldini di Luigi d'anni 21 da Segniaco, perché contravventori al foglio di via obbligatorio rilasciato loro dalla locale R. Questura, furono condannati a giorni 45 di arresto per ciascuno.

QUESTUA ABUSIVA

Tale Francesco Romanelli fu Giovanni di anni 63 da Segniaco, per essere stato sorpreso a mendicare per le vie cittadine, fu punito con un mese di arresto.

Non lasstevi trasportare fino al reumatismo

La causa attiva del dolore reumatico è l'acido urico. Quando è eccessivo, questo veleno irritante infiamma i muscoli, i nervi e le giunture e ne risultano lombaggine, sciatica, reumatismo. Soltanto il perfetto filtramento del rene può prevenire l'eccesso di acido urico. Perciò fate attenzione ai vostri reni. Rinforzate la loro azione con l'uso delle Pillole Foster per i Reni. Ovunque L. 7. — Dep. Gen. C. Giongo, Milano, (108).

STUDIO VILLE ARCH. PROVINO & FIGLIO

ROMA - UDINE - FRIULI - VENEZIA
Via Foscolle 20 - Tel. 22
Eseguisce operazioni di credito edilizio per le nuove costruzioni. Costruisce case con pagamento di una quota in contanti, la rimanenza con mutuo estinguibile in 20-25 anni.

Cinema Concerto Eden

Oggi martedì dalle ore 17 a grande orchestra dall'Inferno, repliche del Insupero e modernissimo film che lancia la moda di quest'anno: PALACE

Protagonista meravigliosa la più bella donna di Francia, già interprete di «Koenigsmark»

Huguette Duslos

In preparazione il film più comico del mondo che narra lieti episodi della vita di trincea

DUE EROL. DELLA FIFIA

Cronaca Sportiva

MOTOCICLISMO

Il Circuito del Predil

(En.f.) In questi giorni sul percorso del circuito del Predil si sono provati numerosi motociclisti della provincia e del fuori. Fra questi, campioni di indubbio valore che ne erano parecchi. Tutti si sono dimostrati soddisfatti della scelta del percorso il cui fondo stradale permette di sviluppare velocità notevole e senza sottostare a quello sbalanzato che in molte strade è impossibile evitare.

L'intenso allenamento che tutti gli iscritti, siano essi nomi noti od oscuri, sostengono, senza badare a sacrifici, da parecchio tempo a questa parte, sta ad indicare come la seconda edizione del circuito di regolarità del Predil debba riuscire una vera sagra del motore, una confortante rassegna dei valori provinciali, regionali e nazionali.

Unione sportiva attende ansiosa l'effettuazione della grande prova, anche per i suoi orgoglio eventualmente constatare come Udine, pronta ad ogni richiamo ed a ogni battaglia sportiva, non sia inferiore alle città consorelle neppure in quel ramo di sport che forse ha meno dimestichezza.

Udinese ris. - Norge 4 - 1

A Campo Moretti, domenica, le riserve dell'Udinese si sono misurate, in amichevole tenzone coi forti ragazzi del Norge.

La partita è stata assai vivace, e si è chiusa colla netta ma contrastata vittoria delle casache bianco-neri, rinforzate per l'occasione da Bonino.

Le riserve hanno segnato due punti nel primo tempo ed altrettanti nella ripresa; il Norge spediva in rete l'unico pallone verso il finire dell'incontro.

Nella famiglia Ederlna

Vecchie glorie ed esino b. Edera l.a

(o.a.) Larga eco d'entusiasmo ha suscitato la partita disputata domenica nel campo di Via Chiavris tra la forte Edera I. e le «Vecchie glorie».

Molto pubblico, quale non era mai dato di vedere, era convenuto attratto dall'interessante incontro. Anche il sesso gentile era largamente rappresentato.

Ben, con ragione, il corretto pubblico ha salutato la vittoria carpiata dalle «vecchie glorie», le quali hanno adoperato tutta la loro energia pur di spuntare una sicura vittoria.

La prima squadra, scesa in campo in formazione di ripiego non si ha troppo impegnata (perché sicura della vittoria) e da ciò la sconfitta.

Dall'inizio alla fine della combattuta partita ha suscitato nel pubblico che gremito il campo, una schietta illarità.

Il sig. Macerandi, presidente effettivo, con rara competenza, ha diretto la partita. I primi furono a segnare le «glorie» su «autogol» del buon Lena. Il pareggio venne subito dopo su azione di Ligugnana e Ferrassutti. Quest'ultimo, nella seguente par-

UNIVERSITA' POPOLARE

«La costituzione dell'Universo»

Siamo lieti di annunciare che, giovedì sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il prof. Francesco Zagar dell'Osservatorio Astronomico della R. Università di Padova, terrà una conferenza straordinaria corredata da numerose proiezioni luminose sul tema: «La costituzione dell'Universo».

I biglietti d'ingresso per assistere alla serata sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Valigeria Friulana (Via Cavour) ed il bidello del R. Istituto Tecnico, al prezzo di L. 2,20 per i soci e di L. 3,30 per non soci.

Commemorazione di Dürer

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'egregio dr. Guido Lodovico Luzzatto figlio del nostro ben noto concittadino prof. Fabio, terrà una conferenza con proiezioni in commemorazione di Dürer.

Guido Lodovico Luzzatto, nacque a Milano 24 anni fa, dove ha compiuto gli studi classici e superiori; ottenendo la laurea con lode all'Accademia Letteraria di Brebra. Si è dedicato prevalentemente allo studio della storia dell'arte, senza però trascurare di seguire gli studi letterari collaborando alla «Nuova Antologia» e di pubblicare nell'«Italia che scrive» qualche profilo, in giornali politici, rassegne di esposizioni d'arte. Parecchie sue memorie sono state accette nella Rassegna Nazionale di Roma negli anni 1923 e seguenti (Su Wildt, sull'arte decorativa, su Mosè Bianchi ecc.).

Amplio la sua cultura all'estero durante i suoi ripetuti soggiorni, e trarre gli elementi fra l'altro per un volume su Dürer, uscito nella «Collana Profili» del Formigini.

Più recenti sono un volume sul Brunelleschi edizione Alpes (Milano) e «L'arte di Giotto» volume edito dallo Zanichelli di Bologna, sulla fine del 1927.

Il giovane autore si è già conquistata l'amicizia di valenti artisti ed è frequente il suo commercio intellettuale con Wildt, Arrigo Minerbi, Antonio Maraini.

Per assistere alla serata, l'ingresso è libero.

SMARRIMENTO

La gentile signora del ten. col. cav. uff. Mombellardo, ha ieri smarrito un oroscchio, percorrendo la strada dal Cinema Eden, all'abitazione, e cioè da via Belloni a piazzetta del Duomo. Onesta persona che l'avesse rinvenuta riceverà competente mancia restituendola all'abitazione del col. Mombellardo, palazzo della Società Elettrica Friulana.

Spunti ed appunti

Cara Patria,

La preghiamo vivamente di pubblicare quanto segue:

Nella stradina, in piazza Umberto I., che dal R. Ginnasio Liceo porta alla chiesa della Madonna delle Grazie, ogni giorno infallibilmente coloro che per necessità di studi o d'altro sono costretti a passare e ripassare, devono camminare guardandosi e attentissimi per non insudiciarsi le scarpe in certi cumuli di rifiuti umani. E fin qui poco male. Ma il male si è che queste lordeure durano per giorni e giorni, anzi fino alla loro spazzatura per corrosione delle peggiori di scarpe, senza che uno spazzino qualunque intervenga. Speriamo che almeno l'ufficio igiene si preoccupi con la doverosa sollecitudine.

Un gruppo di studenti

Tutti gli Italiani debbono aiutare

e non solo a parole, P. N. B., la epipilla del Duces.

DOPODOMANI estrazione in **TOMBOLA** Nazionale pro Ospedali Messina
Premi tutti in contanti di L. 400.000
Cartella L. 2 - Busta della Fortuna L. 18 - In vendita ovunque
E' la tombola che, per la esigua quantità di cartelle emesse, offre le maggiori probabilità di vincita

MOBILI A PREZZI RIBASSATI
VENDITA ANCHE
ARATE
G. FILIPPONI VIA PREFETTURA 6 UDINE
PROSSIMAMENTE IL NEGOZIO
VERRA' TRASPORTATO IN VIA POSCOLLE 67

Notizie dall'Interno e dall'Estero

S. E. l'on. Turati parla alle giovani italiane convenute a Roma per il concorso ginnico. Il compito della donna italiana vestale dello spirito eroico

ROMA, 7. — Stamane all'Augusteo il segretario del partito ha tenuto un discorso alle giovani italiane convenute in Roma per il primo concorso ginnico atletico nazionale. La sala dell'Augusteo gremitissima offriva un superbo spettacolo.

Le giovanette in divisa nell'ordine più perfetto hanno preso posto nelle peltrone, nei palchi dell'antiteatro e fin sul palchetto dei cori. Ogni squadra con le proprie insegne e i propri dirigenti. Pochi minuti prima delle 11 è giunto S. E. Turati accompagnato dal segretario amministrativo del partito comm. Marinelli, dai comm. Melchiorri e on. Starace e dal presidente dell'O. N. B. on. Ricci. L'ingresso del segretario del partito è stato salutato dall'inno Giovinetta suonato dalla musica dei carabinieri che le giovani italiane hanno eseguito con insieme meraviglioso e da ripetute acclamazioni, entusiastiche. Sovente interrotto da scroscianti applausi, il segretario del partito ha pronunciato il suo discorso che si è chiuso con una dimostrazione grandiosa da parte delle giovanette che hanno lungamente inneggiato all'Italia e al Duce. Terminata la cerimonia le giovani italiane hanno lasciato l'Augusteo e si sono dirette in piazza del Popolo da dove innconciarono per ordine di regione hanno formato un lungo corteo che ha sfilato per il corso recandosi a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto ed all'ara dei caduti fascisti in Campidoglio.

LA DONNA EROICA

Giovani Italiane di tutta Italia! Ripeto oggi a voi quello che già dissi ad altri, soprattutto per quanto riguarda il tiro col fucile. Si è domandato qualcuno spaventato se io volevo costruire un altro esercito vicino a quello che già esiste, esercito consacrato da tante battaglie e da tante vittorie. No, io volevo solamente questo: che le donne Italiane si abituassero ad essere e meno impressionabili, la finissero di svenire, tutte le volte che vedono una rivolta alla vuota, un fucile ad un moschetto appeso al muro, la finissero di cadere svenute appena risuona un colpo di fucile o un colpo di moschetto (applausi). Domani sarà quello che dovrà essere. Voi sarete spose o solamente madri, sarete custodi vigili dello spirito della guerra e della resistenza se la patria fosse impegnata, sarete veramente le vestali dello spirito eroico incitando coloro che debbono lottare e possono domani cadere. Ma l'Italia sa in ogni modo da questo momento e lo saprà ancora più domani che può contare per qualunque causa e per qualunque evento su magnifiche schiere di donne che ormai hanno guardato in faccia alla lotta e non hanno più paura di niente. (acclamazioni vivissime).

La magnifica orazione del Segretario del Partito

ROMA, 7. — Ecco il testo del discorso pronunciato stamane all'Augusteo da S. E. Turati:

Giovani Italiane di tutta Italia!

Nello stadio che il fascismo ha costruito per dimostrare non solo l'amore allo sport ma anche la potenza delle sue concezioni nella pietra e nel marmo, in questo stadio che può dirsi veramente monumento del fascismo e della vita fascista, ieri il vostro movimento di educazione morale e fisica ha avuto la sua apoteosi. Il Duce, tutti gli uomini del governo, un'immensa folla, di popolo hanno guardato a voi alle vostre esercitazioni con gioia e con ammirazione. Nessuna risposta migliore poteva essere data a critiche e riserve espresse senza sapere forse bene che cosa noi volemmo e che cosa noi facessimo. Nessuna risposta migliore poteva essere data che questo spettacolo di armonia d'ordine e di grazia. Il significato di questa grande adunata che oggi si conclude, ha alcune espressioni caratteristiche. Innanzi tutto per la prima volta noi abbiamo portato su unico campo sportivo ad esercitarsi ed a competere le rappresentanze di tutte le provincie d'Italia. Io ho visto ieri con vero senso di piacere, presentarsi a ricevere il premio dalle mani del Duce le squadre delle giovani Italiane della Calabria, della Sardegna, delle Puglie, della Sicilia, della Campania, degli Abruzzi di tutte le regioni tutte eguali in questa ansia ed in questo desiderio di educarsi fisicamente e di migliorarsi moralmente. Finito il concorso voi tornerete vittoriose ai vostri paesi e alle vostre città. Ritornerete con la visione di questa Roma, carica di gloria e splendore di bellezza. Penso che queste quattro giornate siano state più educative per voi che un anno di scuola se avete saputo guardare intorno a voi e sentire oltre le cerimonie ed oltre le forme. (applausi vivissimi) Qualcuna si è bagnata della severa disciplina. Ma era necessario che noi dessimo questo spettacolo di 3 mila giovinette che per quattro giorni muovono e vivono nella città con una disciplina, con un ordine, con una compostezza che è veramente ammirevole (acclamazioni). Debbo dichiarare che siete state più disciplinate di molti maschi (entusiastici applausi) e che la vostra attività e le vostre manifestazioni di questi giorni saranno presi a modello e citate ad esempio per tutti coloro che dovranno organizzare manifestazioni di tal genere. Ma dal convegno ginnico atletico esce qualche altro insegnamento.

Come il dirigibile "Italia" è giunto alla Kings bay

LONDRA, 7. — Giungono i primi particolari sull'arrivo del dirigibile «Italia» alla Kings Bay.

L'approssimarsi dell'aeromobile fu annunciato da radiogrammi successivi pervenuti alla «Città di Milano». Il colosso attraverso lo spazio si fece più rapido nell'ultima ora. L'«Italia» segnalava la sua navigazione senza ostacoli, anzi favorita dal vento da sud e da una certa chiarezza dell'atmosfera.

I radiotelegrammi venivano poi trasmessi da corrieri attraverso il sentiero scavato nel ghiaccio dal punto dove la «Città di Milano» è rimasta bloccata all'hangar. Qui fervevano gli ultimi preparativi per dare gloriosa ospitalità alla potente aeronave.

L'annuncio dell'arrivo mise in uno speciale orgoglio gli operatori cinematografici che si trovavano qui già da alcune settimane. Essi sono stati invitati dalle grandi case americane e tedesche. Vi è anche un operatore della L. U. C. E.

Gli operatori si erano schierati in vari punti strategici della baia. Vi era stata una certa gara per scegliere. Le posizioni da cui fosse possibile abbracciare il più largo spazio d'orizzonte con lo sfondo dei monti e del mare coperti di ghiaccio.

LE OSTILITÀ DEL VENTO

Poco prima dell'arrivo dell'«Italia», e precisamente verso le 11, il vento si fece contrario. Tutto l'equipaggio della «Città di Milano» era sopra coperta. I minatori della Kings Bay, coi loro tecnici e tutti gli ospiti accorsi per l'eccezionale avvenimento, si disposero nelle vicinanze del pilone e quando l'aeromobile fu scorta all'orizzonte, molti «carr» vennero lanciati fra il generale entusiasmo.

Sugli ultimi 500 metri l'«Italia» incominciò a perdere quota, fino a portarsi a poche decine di metri dai banchi ghiacciati. Dalla navicella furono gettate le gomene. Da terra fu tentata la operazione d'ormeggio. Il vento contrario intanto rinforzava rendendo difficile la manovra. Il generale Nobile dovette per un'ora intera manovrare con tutti i motori in piena efficienza prima di accostarsi al pilone.

Il lavoro degli operatori cinematografici

UN INFORTUNO DI NUOVO GENERE

Solo alle 13 fu lanciata una seconda gomina dalla parte anteriore dell'aeromobile: così fu possibile permettere all'equipaggio, che si trovava nei pressi dell'hangar, di dominare la massa del dirigibile. Per un momento si ebbe l'impressione che anche questa manovra non dovesse riuscire, ma nei minuti successivi si videro alcuni uomini aggrapparsi solidamente alla gomina. Con ciò fu dato il colpo di arresto all'orovale. La seguente manovra si svolse con perfetta regolarità.

Durante le varie emozionanti fasi di questa manovra gli operatori cinematografici facevano girare le loro macchine, di modo che anche i particolari più fuggitivi avranno una documentazione fotografica. Un operatore americano era rimasto troppo a lungo sospeso ad un trampolino fessato costruito per dominare il quadro, ebbe una gamba congelata. Ed anche un marinaio addetto alla trazione dei cavi di ritenuta ha riportato un principio di congelamento ad una mano.

LE FESTE A TITINA

Appena uscito dalla navicella il generale Nobile fu acclamato dalle circa 900 persone — che rappresentavano tutti gli abitanti della Kings Bay — accorse attorno all'hangar, che i nostri bravi marinai e alpini hanno rimesso in piena efficienza. Il generale Nobile ed i suoi compagni di volo si sono recati a bordo della «Città di Milano» che, come è stato detto, è sempre bloccata dalla barriera di ghiacci a circa 1200 metri dalla banchina del porto.

PAGHI DI AVER COMPIUTO LA NOSTRA FATICA

Io dovrei a questo punto rivolgere particolari elogi a coloro che più si sono distinti e che meglio si sono classificati. Alcune sono state delle rivelazioni in questo senso, che non avendo una lunga preparazione sportiva hanno raggiunto dei risultati notevoli riuscendo perfino a battere dei record. Dovrei fare l'elogio alle capi squadre ed ai capi squadra a tutti coloro in una parola che hanno operato con ardore con tenacia per la preparazione faticosa di questo concorso ginnico atletico. Dovrei fare l'elogio a coloro che il concorso hanno fino nei minuti dettagli preparati, ai giurati, a coloro che in qualunque modo hanno portato il loro contributo perché il concorso ginnico atletico avesse i suoi migliori risultati. Ma penso che tutto questo sia contrario al nostro temperamento ed al nostro spirito. Penso che tutti siamo, tutti, dirigenti e gregari, insegnanti ed alunni paghi soltanto di aver compiuto modestamente la nostra fatica, di aver insegnato e studiato con cuore puro e con animo sereno. Credo che per tutti sia stato premio altissimo il sorriso di Colini che riassume tutte le nostre speranze delle nostre volontà e di cui ieri nel vasto stadio con bocche fresche e pure avete gridato, in contro al sole prima di cimentarvi nella prova, il nome: Benito Mussolini.

La fine del discorso del segretario generale è salutato da una interminabile ovazione. Tutte le giovani italiane in piedi acclamano entusiasticamente al Duce a S. E. Turati, al fascismo, mentre la banda dei carabinieri suona Giovinetta.

L'opera del Governo Fascista nel campo della scuola

ROMA, 7. — Oggi, al Senato, il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Fedele ha parlato a lungo esponendo l'opera svolta dal Governo Fascista per l'istruzione e l'educazione. Il Regime Fascista vuole che il popolo sia educato italianamente, e volge a questo scopo ogni suo sforzo.

Concludendo, il ministro dice che l'Italia attiene alto il suo nome nelle competizioni scientifiche internazionali. Oggi più che mai noi sentiamo il nostro avvenire indelibilmente legato al nostro passato, la giovane e la vecchia Italia costituiscono un tutto inscindibile, la Nazione è sicura che l'audace voto del generale Nobile sulle terre polari, sarà una vera pagina gloriosa nella storia della scienza e dell'ardimento italiano (vivi applausi).

Il bilancio è stato approvato; e così il disegno di legge concernente il computo del servizio provvisorio prestato per l'insegnamento in italiano in scuole elementari alleghiate nelle nuove provincie.

A proposito di questo disegno di legge, ha preso la parola anche il senatore MORFANO raccomandando che siano continuati i corsi speciali di italiano per i maestri alleghiate.

Il ministro on. Fedele risponde affermando che questi corsi hanno dato risultati eccellenti e dichiarando di volerli conservare.

Personalità italiane in Ungheria

BUDAPEST, 7. — Il ministro del commercio ha offerto un pranzo in onore dei delegati italiani che partecipano al Congresso per il turismo rilevando nel suo discorso di saluto l'importanza del movimento turistico senza ostacoli che dovrà abbattere la muraglia che ancora esiste tra alcune nazioni. A nome dei delegati italiani l'on. Gay ha vivamente ringraziato e richiamandosi al passato delle due nazioni ha assicurato l'Ungheria dell'appoggio delle organizzazioni turistiche italiane.

I membri della delegazione turistica italiana hanno visitato il Fascio di Budapest e la Camera di Commercio Italiana dove sono stati ricevuti dal Principe Pignatelli. A nome degli ospiti ha parlato il deputato Gay il quale ha portato il saluto del segretario del partito ai fascisti di Budapest che soldati disciplinati dell'esercito fascista si coprono di onore e di gloria sul suolo magiario. L'on. Lantini presidente della confederazione dei commercianti ha parlato della vita economica italiana.

Mons. Seipel e la propaganda rivoluzionaria di Bela-Kun

VIENNA, 7. — Ad un rappresentante del «Muehner Neust Nachrichten» il cancelliere mons. Seipel ha concesso una intervista nella quale si è dichiarato decisamente contrario all'opinione secondo la quale il ritorno abusivo di Bela Kun in Austria sarebbe del tutto insignificante. Se Bela Kun è venuto a Vienna per preparare la rivoluzione in uno stato vicino all'Austria, ha soggiunto Mons. Seipel, ciò rappresenta un attacco più grave e dannoso per l'Austria che se egli avesse svolto in Austria stessa la sua propaganda comunista. Noi non tolleremo, ha dichiarato infine il cancelliere, che si possa diffondere il centro di un movimento sotterraneo rivoluzionario per gli altri Stati e noi ci opporremo con tutti i mezzi legali a simili tentativi.

Grave incendio nel deposito tranvie di Napoli

NAPOLI, 7. — Verso le 4 di stamane, si è sviluppato nel deposito delle tranvie provinciali a Grotta Maggiore, all'improvviso, causa un corto circuito, un incendio. Si sono elevate da una vettura fiamme altissime, che in breve, nonostante gli sforzi del personale di servizio, si sono propagate alla tettoia e, quindi, alle altre vetture.

Quando i pompieri sono giunti sul luogo dell'incendio le fiamme si erano comunicate alla carrozzeria e a 7 vetture.

Soltanto alle 8 si è potuto aver ragione del fuoco. I danni si aggirano intorno al milione.

Il processo degli autonomisti a Colmar

UN GIURATO CHE NON VUOL SAPERE DI STORIA ANTICA

COLMAR, 7. — Nell'udienza pomeridiana il teste Maur afferma che a partire dal 1920 una campagna nettamente francese fu condotta dal sig. Kaegg e dai suoi amici. Nell'«Elsasser Courier» gli impieghi di fiducia erano tenuti dai pangermanisti. In questo momento un giurato prende la parola e dichiara di non voler sapere nulla della storia antica e domanda che si parli dei fatti che devono sapere essere giudicati. Bauer riprende la parola e mette in causa diverse personalità.

Un antifascista spara contro un sacerdote

PARIGI, 7. — Telegrafano da Lussemburgo che un italiano ha tirato questa sera due colpi di rivoltella contro un prete suo compatriotta dell'Opera Boncompagni. Il delitto improvvisò si è svolto a Esch, villaggio del Granducato.

L'ecclesiastico, colpito alle spalle, ha potuto inseguire il suo feritore, ma a un certo momento è caduto in seguito alla grande emorragia. Sembrò si tratti di un attentato politico commesso da un antifascista.

Il governo inglese chiede al principe Carol di lasciare l'Inghilterra

LONDRA, 7. — Il soggiorno del Principe Carol in Inghilterra comincia a dar ombra al Governo inglese, ed anche la stampa eleva la sua voce di protesta contro la misteriosa attività del Principe in territorio britannico. Le notizie che giungono dalla Romania sono confuse ed allarmanti. Le attività di Carol fanno sospettare qualche complotto.

L'affare degli aeroplani

Due grandi aeroplani inglesi, della Imperial Airways, dovevano portare in Romania la notizia che l'esilato principe era pronto ad assidersi sul trono. I due velivoli erano ad attendere il principe sabato sera all'aeroporto di Croydon. Ventimila copie di un manifesto firmato da Carol, stampato a Londra, dovevano essere caricate sugli aeroplani e lasciate cadere in Romania. La partenza degli apparecchi era stata fissata per le 6; ma gli organizzatori dell'impresa avevano fatto i conti senza l'oste. Le autorità inglesi, venute a conoscenza di ogni cosa, posero il veto alla partenza.

I piani del Principe erano stati tenuti così segreti che i funzionari della Compagnia di aviazione che aveva messo a disposizione gli apparecchi, rimasero di stucco nell'apprendere il veto delle autorità.

Un giornale che ha potuto venire in possesso di una copia del manifesto pubblica per esteso. Lo scopo malcelato del documento, il quale è lungo circa due colonne, è quello di fomentare una rivolta in Romania a beneficio del Principe. E', naturalmente, scritto in romeno, con la fotografia del Principe nella sua uniforme militare e la sua firma ed è datato: 5 maggio, da Godstone, la sua residenza attuale, ed è indirizzato al «Popolo della grande Romania».

Il proclama del principe

La signora Lupescu non c'entra!

I punti più salienti del manifesto dicono: «Desidero ritornare col vostro consenso allo scopo di guidare la Romania a riacquistare la sua giusta posizione nel mondo. Desidero ritornare presso il mio figlioletto e fare di lui un degno successore della Dinastia. Dichiaro di aver lasciato il mio Paese contro la mia volontà, costretto da sfortunati circostanze. La signora Lupescu non è stata la causa della mia partenza, ed essa non mi impedirà di compiere il mio dovere verso il mio paese».

Il Principe Carol fa appello a tutti i romeni perché abbiano e raccolgano intorno a lui e cooperare con lui alla realizzazione di tutta una serie di riforme, tra le quali: libere elezioni, libertà di stampa, separazione dell'esercito e della magistratura giudiziaria dalla politica, abolizione dei monopoli e provvidenze per i contadini.

Dopo aver stigmatizzato il presente regime dice: Noi siamo diventati lo zimbello del mondo.

«Il manifesto conclude con queste parole: «Dio benedica la Romania e impedisca qualsiasi spargimento di sangue fra fratelli».

Il principe intervistato

Intervistato, anche oggi il Principe ha ammesso francamente che i 20.000 manifesti destinati al popolo romeno erano stati stampati a Londra, ma attribuisce l'episodio degli aeroplani alla iniziativa dei suoi amici. Non ha avuto alcuna comunicazione col Governo inglese e smentisce che sia qui per ordine compiuto. Il manifesto era stato elaborato, dice, da qualche mese ed il fatto che reca la data del 5 maggio è semplicemente una coincidenza con la adunata del partito agrario in Romania. Esso comunque rappresenta l'idea politica di Carol per il futuro Governo del suo paese. Egli non ha a cuore che la prosperità della più grande Romania. Di una cosa soltanto si fida il Principe ed è il sentirsi circondato da spie. Quanto agli aeroplani si dichiara perfettamente libero di volare, come quando gli piace.

La villa del Principe è guardata a vista da parecchi agenti in borghese e nessuno può avvicinarsi al cancello se non è autorizzato.

L'esposizione dall'Inghilterra

Una lavita ferma ma cortese

DONDRA, 8. — I giornali dicono che dopo una conferenza tenuta fra gli alti funzionari dei dipartimenti degli Affari Esteri e dell'Interno, sia stato deciso di chiedere al Principe Carol di lasciare l'Inghilterra.

Maniu giunto a Bucarest

Il governo rumeno smentisce tutto le voci di incidenti

BUCAREST, 8. — Il ministro dell'Interno comunica che tersera alle ore 17 tutti i gruppi e tutte le delegazioni che avevano preso parte al Congresso di Alba Iulia, avevano raggiunto le rispettive località. Rimanevano soltanto gruppi che rappresentavano un'infima minoranza che erano ancora in viaggio ma che si dirigeranno in buon ordine verso i dipartimenti più lontani. Il ministro dichiara che non si è verificato alcun incidente che meriti di essere segnalato pure incenzioni e debbono essere formalmente smentite. Maniu è giunto tersera a Bucarest ricevuto alla stazione da un piccolo gruppo di amici.

La causa del principe decisamente abbandonata

L'agenzia Rador dice che i circoli politici romeni sono sorpresi del fatto che la stampa estera dia ospitalità a tutte le voci fantastiche relative al Principe Carol. Nessun gruppo politico nemmeno i più accaniti contro il governo e contro il partito liberale sostiene più oggi il Principe Carol la cui causa è definitivamente abbandonata. Il congresso del partito nazionale dei contadini tenutosi ad Alba Iulia non si è occupato solo momento del Principe. Nei circoli politici senza distinzione di partito, si ritiene che la buona fede della stampa estera sia stata semplicemente sorpresa.

L'esercito giapponese apre le ostilità contro i cinesi

L'invio di navi e di truppe

PARIGI, 7. — L'agenzia Havas riceve da Pechino. Una brigata giapponese proveniente da Tsing Nao sta marciando verso Tsi-Nan-Fu. Un aeroplano cinese che sorvolava quella città è stato abbattuto dall'artiglieria giapponese. Si dichiara inoltre che le truppe Chiang-Solin si ritireranno sulla linea di Kin-Kau vale a dire sulla linea ferroviaria che collega Pechino ad Kankou. Si ha da Tokio che otto incrociatori sono partiti da Kuri per lo Yang Tse, sette da Sascho per Swatow e quattro da Maizuru per Swagai. Il generale Nagachi ex ministro della guerra che è stato nominato comandante in capo di queste forze si recerà subito ad assumere il comando.

Si sono ripresi duri combattimenti tra cinesi e giapponesi

TOKIO, 8. — Si ha da Tsi Nan Fu che tersera sono stati ripresi duri combattimenti fra le truppe cinesi e quelle giapponesi.

Terrificanti atrocità commesse dai cinesi

TOKIO, 7. — Giungono particolari terrificanti delle atrocità commesse contro i residenti giapponesi di Tsin-Nan-Fu. Secondo tali notizie molte donne sarebbero state esperte completamente nude sulle vie prima di essere torturate e uccise.

Alcune vittime sarebbero stati bruciate vive e ad altre sarebbero stati strappati gli occhi.

Come i giapponesi tentano di ristabilire la pace

SCHIANGHAI, 8. — Le decisioni prese dal governo giapponese di inviare truppe nello Sciang Tung desta soddisfazione negli ambienti stranieri di Cina, e quali vedono in ciò il principio di un periodo di pace attiva degli interessi stranieri. Secondo informazioni provenienti dal Giappone, il governo di Tokio vorrebbe sforzarsi per stabilire nello Sciang Tung un regime analogo a quello che esiste in Manchuria, regime che repulie essere l'unico adatto a ristabilire la pace in Cina e a salvaguardare gli interessi dei residenti stranieri. Secondo informazioni da fonte ufficiale il governo giapponese avrebbe dichiarato: Abbiamo dato prova di buon volere alla conferenza di Washington ma i fatti dimostrano che vi siamo ingannati e noi ci imponiamo un atteggiamento energico. Nei circoli competenti di Shanghai si suppone che il governo giapponese stia per procedere all'occupazione di tutti i punti strategici e alla interruzione alle truppe cinesi di combattere nell'interno di una determinata zona. Questo provvedimento avrebbe per risultato la creazione di una specie di territorio neutro che possa eventualmente servire da cuscinetto e di demarcazione fra il sud e il nord. I nordisti rivendicano le loro forze e si stanno organizzando contro lo slancio dei sudisti che è molto rallentato.

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola, 15 per parola, Commerciali cent. 20 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 10; Matrimoniali cent. 50 per parola (minimo 10 parole); Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1,50 per cento - Tassa prevalenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. — Recapito cassetta presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin n. 10; L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente dall'Unione Pubblicità Italiana, via Daniele Manin, 10).

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCANSI abili lavoratori confezione camicie uomo. Costantini Via Vittorio Veneto (Sottoportici Caffè Corazza).

COMMERCIALI

FANFICHO antico posto centrale con negozio in Maniago si affitta con tutto l'occorrenza. Rivolgersi al sig. Centa Antonino.

AFFARI ottimi offero: compravendite e permute di case, ville, tenute agricole; alberghi, pensioni; proprietà; grandioso cinematografo. Serietà, discrezione. Studio rag. Santini, Trieste, Piazza Borsa 5, telefono 1944.

LIGNANO vendesi casa nuovissima due piani ammobiliata posizione ottima acqua luce prezzo modicissimo. Rivolgersi Italo Fabris, Chiavria.

CERCASI piccolo muto lire scemila buon interesse con garanzia ipotecaria. Offerte senza intermediari. Scrivere Cassetta 95 Unione Pubblicità, Udine.